

NATALE A PESCARA: PADOVANO, "BENE PRESENZE, BOCCATA D'OSSIGENO PER ATTIVITA'"

2 Gennaio 2024



PESCARA – “Numeri positivi sul fronte delle presenze tra Natale e Capodanno a Pescara. Si tratta di una boccata d’ossigeno per gli esercenti in attesa dei saldi”.

Si dice soddisfatto il presidente della Confcommercio di Pescara Riccardo Padovano che in una nota traccia un bilancio sulle festività nel capoluogo adriatico.

“Per Pescara e la provincia, ma in particolare per il capoluogo – spiega -, c’è stato un gran numero di eventi che hanno richiamato nel periodo delle festività natalizie tantissima gente. E questo risponde alle iniziative messe in atto dalle associazioni e da Confcommercio con lo slogan compri sotto casa e compri meglio. È chiaro che puntare su grandi eventi come accaduto per la serata di Capodanno con il grande concerto dei Pooh dimostra ancora una volta la capacità di Pescara di poter ospitare grandi eventi e richiamare decine di migliaia di persone anche da fuori regione. Le trentamila presenze di ieri confermano come il coinvolgimento nelle varie iniziative delle associazioni di categoria e in questo caso della Confcommercio siano fondamentali perché attorno al grande evento deve esserci il contorno delle attività collaterali e dei servizi che devono soddisfare le persone che arrivano soprattutto da fuori”.

“Noi – aggiunge Padovano – diciamo sempre che Pescara è una città turistica di riflesso. Una città che può ospitare eventi noi solo musicali, ma anche culturali, sportivo e altro. È chiaro che questi eventi e il periodo natalizio non può da solo risanare i problemi che ci sono stati nel 2023. Si è concluso da poco un anno che è stato difficile sotto tanti punti di vista ma affrontiamo ora il nuovo anno con il sorriso e con fiducia in vista di nuove sfide augurandoci che le varie attività possano avere un numero di utenti superiore allo scorso anno, tenendo conto che oggi dobbiamo fare i conti con un generale calo dei consumi. Le famiglie spendono ma non più come una volta e quindi bisognerà tenere conto anche di questo aspetto”.

“Fra una settimana poi partiranno i saldi invernali e anche questa sarà una boccata d’ossigeno per gli esercenti soprattutto dell’abbigliamento e delle calzature. Ora però nel contesto di queste iniziative e di quelle che verranno c’è bisogno di una programmazione fatta e concertata con gli enti locali. Noi siamo la Confcommercio e non siamo una organizzazione che

strumentalizza o che fa politica”.

“La nostra organizzazione è rappresentata dai titolari delle attività commerciali e delle aziende e quindi prima dialoghiamo con la pubblica amministrazione e quindi un coinvolgimento ancora maggiore sarebbe auspicabile perché noi non facciamo politica ma lavoriamo per la crescita del commercio in città”, conclude.